



Manuale per il somministratore SNV 2010-11



1. Introduzione

Per favore, legga attentamente questo manuale *almeno* una settimana prima della somministrazione.

In primo luogo, desideriamo ringraziarLa per lo svolgimento del ruolo di somministratore per il Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) per l'anno scolastico 2010-11.

In qualità di somministratore, Lei avrà un ruolo di fondamentale importanza per assicurare che la rilevazione si svolga in modo corretto, senza difficoltà e in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Svolgendo questo compito, contribuirà in modo significativo al conseguimento degli obiettivi del SNV 2010-11, che puntano alla misurazione dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica raggiunti dagli alunni della seconda e quinta classe della scuola primaria, dagli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado e della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado.

Questo manuale La aiuterà, passo dopo passo, a comprendere come svolgere le sue funzioni di somministratore contribuendo così alla riuscita della rilevazione del SNV.

1.1 La rilevazione SNV 2010-11

Il SNV nasce dall'esigenza di dotare il Paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla Scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale. In questa prospettiva la valutazione del sistema scolastico è da intendersi come un'infrastruttura stabile e consolidata che consenta di migliorare progressivamente i livelli di apprendimento nella Scuola e, di conseguenza, le opportunità di sviluppo e di crescita dell'intero Paese.

La realizzazione del SNV è guidata dalla duplice esigenza di migliorare, da un lato, l'efficacia della Scuola per le fasce più deboli della popolazione scolastica e, dall'altro, di far emergere e diffondere le esperienze di eccellenza presenti nel Paese.

Per realizzare le suddette finalità è necessario che il SNV sia basato su valutazioni derivate da prove standardizzate. Esse non si pongono in antitesi con la valutazione formativa e sommativa quotidianamente realizzata all'interno delle scuole, ma vogliono solo rappresentare un utile punto di riferimento esterno per integrare gli elementi di valutazione attualmente esistenti. Nonostante i limiti insiti nelle prove standardizzate, queste soltanto possono garantire la comparabilità dei risultati conseguiti dagli alunni e dalle scuole. Sempre in questa prospettiva, è cruciale che il SNV tenga in adeguata considerazione le condizioni e le caratteristiche degli studenti oggetto di rilevazione periodica, puntando a fornire in prospettiva, accanto a valutazioni in termini assoluti, anche valutazioni di valore aggiunto. Proprio per questo si chiede agli alunni della classe V primaria, della I classe della scuola secondaria di primo grado e della classe II della scuola secondaria di secondo grado di compilare, al termine delle prove, un questionario (Questionario studente), che ha lo scopo di raccogliere una serie di informazioni di sfondo sugli studenti oggetto



delle rilevazioni. Dal collegamento e dall'analisi di tutti i dati raccolti, sarà in tal modo possibile avere un panorama del funzionamento del sistema scolastico nazionale che sia veramente in grado di contribuire al suo miglioramento e alla presa di decisioni di politica educativa su una base razionale.

Con la rilevazione 2010-11, l'INVALSI attua le disposizioni della Direttiva annuale n. 67 del 30/07/2010, la quale ha stabilito che l'INVALSI debba nel corrente anno:

(...) provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto anche delle soluzioni e degli strumenti già adottati per rilevare il valore aggiunto prodotto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni. Le prove dovranno essere effettuate con soluzioni che ne garantiscano la corretta somministrazione e forniscano adeguate garanzie sull'attendibilità dei dati, e i risultati della valutazione saranno messi a disposizione oltre che dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero, delle relative istituzioni scolastiche in modo che queste possano rapportarsi con le altre scuole del territorio oltre ad avviare un percorso interno di miglioramento della didattica (...).

Quest'anno le classi coinvolte nella rilevazione nazionale sono quattro¹: II e V della scuola primaria, I della scuola secondaria di primo grado e II della scuola secondaria di secondo grado.

La somministrazione della Prova di Italiano e Matematica avverrà nella scuola primaria in giornate diverse, per ridurre negli allievi più piccoli l'effetto di affaticamento, e in un unico giorno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo il seguente calendario:

Date delle rilevazioni nella scuola Primaria

- **11 maggio 2011:** Prova Preliminare di lettura (classe II); Prova di Italiano (classi II e V)
- **13 maggio 2011:** Prova di Matematica (classi II e V); Questionario studente (classe V).

Data della rilevazione nella Scuola Secondaria di primo grado

- **12 maggio 2010:** Prova di Matematica, Italiano e Questionario studente. **N.B. Le prove si svolgono in questo ordine, ossia matematica, italiano e q. stud.**

Data della rilevazione nella Scuola Secondaria di secondo grado

- **10 maggio 2010:** Prova di Matematica, Italiano e Questionario studente. **N.B. Le prove si svolgono in questo ordine, ossia matematica, italiano e q. stud.**

¹ Le prove di Italiano e Matematica che fanno parte della Prova nazionale dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in quanto rientranti nell'esame di Stato, non sono oggetto di questa trattazione.



1.2 Gli strumenti SNV 2010-11

Gli strumenti sono, in parte, differenziati per la II classe della scuola primaria rispetto alle altre classi (V primaria, I secondaria di primo grado e II secondaria di secondo grado) oggetto di rilevazione.

II Primaria:

1. Prova preliminare a tempo di lettura. La prova ha una durata di 2 minuti e serve esclusivamente per testare la capacità di lettura “strumentale” (decodifica) raggiunta da ciascun alunno².
2. Prova di Italiano, costituita da una prova di comprensione di un testo narrativo, integrata da un esercizio di vocabolario e uno sulla ricostruzione di frasi.
3. Prova di Matematica, formata da un insieme di domande aperte e a scelta multipla relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) dati e previsioni.

V Primaria:

1. Prova di Italiano costituita da tre sezioni (comprensione di un testo narrativo, comprensione di un testo informativo, grammatica), con domande a scelta multipla e a risposta aperta univoca o articolata.
2. Prova di Matematica formata da un insieme di domande a scelta multipla e a risposta aperta univoca o articolata relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) relazioni e funzioni, d) dati e previsioni.
3. Questionario studente, che permetterà di raccogliere informazioni sulle caratteristiche degli alunni, sul loro contesto familiare, sulle attività che svolgono dentro e fuori la scuola.

I Secondaria di primo grado:

1. Prova di Italiano costituita da tre sezioni (comprensione di un testo narrativo, comprensione di un testo informativo, grammatica), con domande a scelta multipla e a risposta aperta univoca o articolata.
2. Prova di Matematica formata da un insieme di domande a scelta multipla e a risposta aperta univoca o articolata relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) relazioni e funzioni, d) dati e previsioni.
3. Questionario studente, che permetterà di raccogliere informazioni sulle caratteristiche degli alunni, sul loro contesto familiare, sulle attività che svolgono dentro e fuori la scuola.

² La valutazione di questa prova non rientra nel punteggio dell'alunno.



II Secondaria di secondo grado:

1. Prova di Italiano costituita da tre sezioni (comprensione di testi narrativi, comprensione di testi informativo-espositivi, grammatica), con domande a scelta multipla o a risposta aperta univoca o articolata.
2. Prova di Matematica formata da un insieme di domande a scelta multipla e a risposta aperta univoca o articolata relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) relazioni e funzioni, d) dati e previsioni.
3. Questionario studente, che permetterà di raccogliere informazioni sulle caratteristiche degli alunni, sul loro contesto familiare, sulle attività che svolgono dentro e fuori la scuola.

In qualità di Somministratore, lei è responsabile della somministrazione di questi strumenti agli alunni della classe nella quale svolgerà il ruolo di somministratore.

Nella tabella 1 è indicato, per ciascuno strumento di rilevazione, il tempo previsto per la sua somministrazione. Il tempo si conteggia dal momento in cui, esaurita la fase delle istruzioni, si dice agli alunni di cominciare.



Tabella 1: Tempi di somministrazione degli strumenti SNV 2010-11

Strumenti	Durata massima effettiva (senza le pause e il tempo per le consegne preliminari)
Prova preliminare di lettura (II primaria)	2 minuti (prova a cronometro)
Prova di Italiano (II primaria)	45 minuti
Prova di Matematica (II primaria)	45 minuti
Prova di Italiano (V primaria)	75 minuti
Prova di Matematica (V primaria)	75 minuti
Questionario studente (V primaria)	30 minuti
Prova di Matematica (I sec. di primo grado)	75 minuti
Prova di Italiano (I sec. di primo grado)	75 minuti
Questionario studente (I sec. di primo grado)	30 minuti
Prova di Matematica (II sec. di secondo grado)	90 minuti
Prova di Italiano (II sec. di secondo grado)	90 minuti
Questionario studente (II sec. di secondo grado)	30 minuti

2. Le funzioni del Somministratore

Per garantire che la rilevazione del SNV si svolga in modo uniforme e corretto su tutto il territorio nazionale, è fondamentale che Lei si attenga in maniera precisa e rigorosa alle procedure di seguito descritte, in questo modo potrà garantire che le somministrazioni si svolgano nello stesso modo in tutto il Paese, consentendo quindi di ottenere dati comparabili sui quali poter fondare analisi robuste e informative per le scuole. In qualità di Somministratore della Prova, Lei ha la responsabilità di:

1. prendere conoscenza in modo approfondito delle procedure descritte nel presente manuale almeno una settimana prima della data prevista per la somministrazione;
2. assicurarsi che ciascun allievo riceva in modo corretto i materiali appositamente predisposti;
3. somministrare le prove nel modo indicato nel presente manuale;
4. assicurare che la somministrazione avvenga nei tempi stabiliti;



5. raccogliere, alla fine della somministrazione, tutti i fascicoli (sia quelli compilati che quelli eventualmente inutilizzati);
6. registrare sulla scheda-risposta studente³ di ciascun alunno le risposte date alle domande delle prove cognitive (Italiano e Matematica) e del Questionario studente. In questa fase, che può avvenire in un momento separato rispetto alla somministrazione delle prove secondo le disposizioni date dal Dirigente scolastico, è possibile farsi aiutare da altri insegnanti o dal personale di segreteria.

2.1 Regole generali per la conduzione della somministrazione

In qualità di Somministratore, Lei dovrà seguire le seguenti regole generali durante la somministrazione:

- **NON** risponda alle eventuali richieste di aiuto degli alunni sulle domande delle prove cognitive.
- **NON** dia alcuna informazione aggiuntiva, indicazione o suggerimento relativamente al contenuto di nessuna delle domande della Prova.
- **LA MIGLIORE RISPOSTA** da dare a qualunque richiesta di aiuto è:

“Mi dispiace ma non posso rispondere a nessuna domanda. Se ti può essere utile, rileggi le istruzioni e scegli la risposta che ti sembra migliore”.

- Risponda invece alle richieste di chiarimento sui quesiti del Questionario studente (per la classe V primaria, per la classe I della scuola secondaria di primo grado e per la classe II della scuola secondaria di II grado), basandosi su quanto riportato nell'APPENDICE A del presente manuale.
- Si assicuri che tutti gli alunni capiscano le istruzioni e sappiano come fare per rispondere alle domande. Su questi aspetti di natura essenzialmente procedurale Lei è autorizzata a rispondere ad eventuali domande prima dell'inizio di ogni prova.
- Mentre gli allievi sono impegnati nello svolgimento delle prove, giri tra i banchi per accertarsi che stiano seguendo le istruzioni e stiano rispondendo alle domande.
- Gli allievi che chiedono di uscire dal locale della somministrazione al di fuori della/e pausa/e prevista/e possono farlo solo in situazioni di emergenza (ad esempio, nel caso si sentano male). Se, per tale ragione, un alunno non riesce a completare la compilazione dei fascicoli delle prove o del questionario, si faccia consegnare lo strumento e riporti sulla copertina il motivo per cui lo studente ha interrotto la compilazione. Se un alunno,

³ Per le classi campione le schede-risposta studente sono in formato elettronico.



che ha abbandonato il locale in precedenza, poi rientra, può continuare a rispondere alle domande delle prove o del questionario per il tempo rimanente della sessione di somministrazione. **Nessun alunno deve uscire dai locali dove si svolgono le prove portando con sé gli strumenti del SNV.**

- Se un alunno arriva in ritardo, ma prima che sia iniziata la sessione di somministrazione, può esservi ammesso. Non possono essere, invece, ammessi alla somministrazione gli allievi che arrivano dopo che questa è cominciata (cioè dopo che Lei ha iniziato a leggere le istruzioni sul fascicolo della prova).
- Se un alunno di I secondaria di primo grado o di II secondaria di secondo grado (classi in cui, come si ricorderà, la rilevazione si svolge in una sola giornata) arriva alla fine della prima prova (matematica), ma prima che la seconda (italiano) sia iniziata, può parteciparvi.
- Gli alunni di V primaria, di I secondaria di primo grado o di II secondaria di secondo grado non devono compilare il Questionario studente se non hanno svolto almeno una delle due prove cognitive (Italiano o Matematica).
- Se un alunno finisce di rispondere alle domande di una prova prima che il tempo sia scaduto, può controllare le risposte fornite o, dopo averLe consegnato il fascicolo, leggere qualcosa per suo conto rimanendo al proprio posto in silenzio, ma non deve lasciare il locale.
- Se un alunno di I secondaria di primo grado o di II secondaria di secondo grado (classi in cui, come si ricorderà, la rilevazione si svolge in una sola giornata) finisce la seconda prova (italiano) è possibile, se questo facilita il mantenimento dell'ordine e del silenzio nella classe, consegnargli il questionario studente, evitando così che l'allievo che ha finito prima la prova di italiano rimanga inattivo mentre i suoi compagni stanno terminando la predetta prova.
- Quando un alunno le consegna il fascicolo prima della scadenza, dia un'occhiata per vedere se lo ha completato e, in caso contrario, glielo restituisca raccomandando che cerchi di rispondere a tutte le domande.
- Nelle sole scuole campione (già preavvisate di questo dall'INVALSI), di norma in due classi della scuola, sin dall'inizio della prova, sarà presente un osservatore esterno.

2.2 Preparativi prima della somministrazione

Circa una settimana prima della somministrazione Lei dovrebbe:

- a) assicurarsi di conoscere bene le procedure e le funzioni che deve svolgere in qualità di somministratore;



- b) essere a conoscenza del piano predisposto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato di plesso) per lo svolgimento di tutte le varie fasi della rilevazione;
- c) prevedere un'adeguata scorta di penne biro (blu o nere) ed alcuni materiali di lettura per gli alunni che dovessero terminare le prove prima del tempo di scadenza;
- d) munirsi di un cronometro⁴ (necessario solo per la II primaria).

Inoltre:

se la sua scuola è una scuola-campione e la classe una classe campionata:

- e) accertarsi che siano stati preventivamente individuati i locali per lo svolgimento delle prove. Almeno per gli alunni delle classi campionate, si raccomanda vivamente, nel limite del possibile, che la somministrazione non avvenga nella loro aula, ma in locali appositamente predisposti e di dimensioni tali da consentire di disporre i banchi in file singole e convenientemente distanziati uno dall'altro, cosicché gli alunni non possano né copiare, né comunicare tra loro. Ciò è essenziale per il buon andamento della rilevazione e per evitare che nella scuola si possano verificare fenomeni di *cheating*⁵ individuabili *ex post* mediante opportune tecniche di analisi utilizzate dall'INVALSI.

se la sua scuola non è una scuola-campione o la sua classe non è una classe campionata:

- f) accertarsi che siano state date dal Dirigente scolastico disposizioni per lo svolgimento delle prove ed esser informato sul loro contenuto.

Se possibile, anche per le classi non campionate delle scuole campione e per le classi delle scuole non campione si consiglia di organizzare la somministrazione delle prove in locali adeguati, dove sia possibile disporre i banchi in file singole e convenientemente distanziati uno dall'altro. Anche nel caso in cui la somministrazione dovesse avvenire nell'aula di ciascuna classe, i banchi devono essere allontanati e gli alunni attentamente sorvegliati perché non possano né copiare, né comunicare tra loro. Questo aspetto della rilevazione dovrà esser oggetto di attenta considerazione da parte del Dirigente scolastico, che assumerà le decisioni più opportune, in relazione alla situazione di ciascuna scuola, sulla scelta e la predisposizione dei locali dove si svolgeranno le prove. Ciò è essenziale per il buon andamento della rilevazione e per evitare che nella scuola si possano verificare fenomeni di *cheating* individuabili *ex post* mediante opportune tecniche di analisi utilizzate dall'INVALSI.

⁴ Ad esempio, si può utilizzare quello di cui tutti i telefoni cellulari sono forniti.

⁵ Con questo termine si intendono tutti quei comportamenti, intenzionali o no, che possono alterare i risultati della rilevazione. Si informa, a questo proposito, che i dati della rilevazione vengono sottoposti a controllo statistico *ex post* per individuare eventuali anomalie che siano prova di comportamenti opportunistici.



2.3 Un'ora prima della somministrazione

È necessario che Lei si trovi a scuola un'ora prima della somministrazione.

Alle ore 8.00 circa del giorno previsto per la somministrazione, il Dirigente scolastico (o un suo delegato) Le consegnerà, nell'ufficio di presidenza:

- la **Scheda Alunni**⁶ della classe che si trova in una busta dentro il pacco recapitato alla scuola,
- l'**Elenco studenti**⁷ stampato dalla segreteria con i nomi degli alunni (di norma riportati secondo l'ordine alfabetico) e con i relativi codici identificativi⁸ attribuiti dall'INVALSI,
- i fascicoli delle prove, dopo aver aperto il plico di ogni classe tagliando la fascetta termosaldata⁹.

Il giorno della somministrazione, nelle scuole e classi campione il plico andrà aperto alla presenza dell'osservatore esterno (di tale operazione deve esser redatto apposito verbale), mentre nelle altre istituzioni scolastiche il Dirigente con i somministratori provvederà all'apertura del plico.

1. Subito dopo l'apertura del plico e prima di recarsi nel locale previsto per lo svolgimento della prova, **controlli** che, in conformità all'Elenco studenti, ci siano:

- per ogni alunno della II primaria:
 - Prova preliminare di lettura,
 - Prova di Italiano,
 - Prova di Matematica;
- per ogni alunno della V primaria:
 - Prova di Italiano,
 - Prova di Matematica,

⁶ La scheda Alunni contiene l'elenco dei codici degli alunni e gli spazi per la registrazione di eventuali assenze alle prove

⁷ L'**Elenco studenti** deve essere stampato utilizzando la funzione "**crea elenco studenti**" presente nella maschera per la raccolta delle informazioni dei dati di contesto (vedi Manuale per inserimento dati contesto pag. 23 http://www.invalsi.it/snv1011/documenti/Manuale_ins_dati_contesto.pdf).

⁸ Nel pieno rispetto della normativa vigente, l'**Elenco studenti NON** è trasmesso all'INVALSI che non viene quindi a conoscenza dell'associazione tra codice studente e nominativo dello stesso.

⁹ Per la scuola **primaria** sono previsti due plichi distinti, uno per ogni giornata di somministrazione. Il plico con il materiale per la somministrazione della seconda giornata, ossia il 13.05.2011 (per la classe II primaria - prova di matematica; per la classe V primaria - prova di matematica e questionario studente), deve rimanere sigillato e debitamente custodito in condizioni di sicurezza dal Dirigente scolastico (o da persona da lui delegata) sino alla mattina del 13.05.2011. Pertanto, tale plico, **NON** deve essere aperto per alcuna ragione prima del 13.05.2011. Se la classe d'interesse ha ottenuto dall'INVALSI il posticipo della somministrazione delle prove originariamente previste per il 13.05.2011, allora il plico per la seconda giornata di somministrazione deve rimanere sigillato e custodito, come richiamato in precedenza, fino alla mattina del giorno in cui è stata fissata la seconda giornata di somministrazione.



- Questionario studente;
- per ogni alunno della I secondaria di primo grado:
 - Prova di Italiano,
 - Prova di Matematica,
 - Questionario studente;
- per ogni alunno della II secondaria di secondo grado:
 - Prova di Italiano,
 - Prova di Matematica,
 - Questionario studente;
- le etichette adesive col codice che individua scuola, plesso, classe e studente.

2. Incolli, nell'apposito spazio sulla copertina dei fascicoli degli strumenti, le etichette adesive col codice. Tale operazione va eseguita, prima dell'inizio della prova, anche per gli alunni che fossero eventualmente assenti il giorno della somministrazione. Solo le eventuali copie in più¹⁰ rispetto al numero degli studenti elencati nell'**Elenco studenti** non vanno etichettate. Una di queste per ogni tipologia di strumento potrà servirle per la lettura delle istruzioni. Si ricordi che i fascicoli della prova di Matematica e del Questionario studente, se la scuola è una scuola primaria (vedi nota n. 8 di pagina 10), dovranno, insieme alle eventuali copie residue, restare in custodia del Dirigente scolastico fino al giorno della prova di Matematica.

3. Si assicuri, inoltre, che il locale stabilito per la somministrazione sia stato preparato con un numero sufficiente di banchi nel limite del possibile adeguatamente separati in modo che gli alunni non possano comunicare con i compagni vicini o copiare gli uni dagli altri.

2.4 Durante la somministrazione

Il somministratore deve attenersi alle seguenti norme generali durante la somministrazione delle prove:

- far sedere ordinatamente gli alunni nei banchi appositamente predisposti;
- spiegare agli alunni che debbono cercare di impegnarsi a fare il meglio possibile e che non debbono in nessun modo cercar di copiare o suggerire le risposte, sottolineando che non verrà loro dato alcun voto;

¹⁰ Poiché i plichi di ogni classe contengono i fascicoli degli strumenti in numero corrispondente agli alunni arrotondato al successivo multiplo di 5 (ad es., se gli alunni sono 18, il plico contiene 20 copie di ciascuna tipologia di strumento), potrebbe accadere che, se il numero degli alunni della classe è esattamente divisibile per 5, non vi siano copie aggiuntive. In tal caso si può per la lettura delle istruzioni prendere una copia in più da quelle residue di un'altra classe o fare una fotocopia delle pagine delle istruzioni all'inizio degli strumenti di rilevazione da somministrare.



- non rispondere a domande riguardanti il contenuto dei quesiti. Una buona risposta in questi casi è: «*Mi dispiace, non posso risponderti. Cerca di fare del tuo meglio*»;
- assicurarsi che ogni allievo abbia compreso ciò che deve fare e come rispondere (solo a questo riguardo è possibile rispondere alle eventuali domande degli alunni);
- la fase preliminare (distribuzione dei materiali e lettura delle consegne) all'inizio della prova deve essere contenuta in non più di 10-15 minuti;
- l'uso della calcolatrice (vedi documento disponibile all'indirizzo http://www.invalsi.it/snv1011/documenti/Strumenti_prova_matem_II_superiore_01.pdf) è consentita **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** per lo svolgimento della prova di Matematica della classe II della scuola secondaria di secondo grado¹¹;
- in nessun caso è consentito l'uso del dizionario;
- in generale, per lo svolgimento delle prove è sufficiente una penna biro e il relativo fascicolo;
- non è consentito l'uso di gomme, matite e penne cancellabili;
- per le prove di Matematica, eventuali calcoli o disegni vanno effettuati sul fascicolo stesso; non è consentito l'uso di fogli aggiuntivi per la brutta copia.

1. Il testo in grassetto nei paragrafi seguenti dovrà essere letto ad alta voce in classe, dopo che gli alunni si sono seduti nei banchi e prima della distribuzione dei fascicoli della prova.
2. Le indicazioni in corsivo nei seguenti paragrafi non devono, invece, essere lette ad alta voce, in quanto istruzioni per il somministratore.

Prima della distribuzione del materiale è importante ribadire agli alunni i seguenti concetti:

1. **Quando leggeremo le istruzioni su come rispondere, rimanete seduti ai vostri posti e ascoltate attentamente.**
2. **Come sapete, dovete rispondere a un certo numero di domande di Italiano e/o di Matematica. Alcune delle domande saranno per voi facili ed alcune saranno un po' più difficili. Dovete cercare di rispondere a tutte le domande e utilizzare il tempo che avete a disposizione nel modo migliore.**
3. **Se non siete sicuri di una risposta, segnate quella che vi sembra più appropriata e continuate con la successiva domanda.**
4. **Se non sapete rispondere a una domanda, andate alla successiva e poi ritornate indietro alla fine della prova se vi resta ancora del tempo.**
5. **Non dovete assolutamente parlare tra di voi né tanto meno copiare; d'altra parte**

¹¹ Tale limitazione non si applica se la calcolatrice è uno strumento compensativo per un allievo con bisogni educativi speciali (vedi http://www.invalsi.it/snv1011/documenti/Nota_sugli_alunni_con_particolari_bisogni_educativi.pdf comunicato *ad hoc*).



ricordate che non vi sarà dato alcun voto, quindi anche se doveste andar male non vi saranno conseguenze per voi.

Prima di iniziare la distribuzione dei fascicoli della prima prova dire agli alunni:

Ora verranno distribuiti i fascicoli per la prova. Non dovete aprirli finché non ve lo dirò. Se avete cellulari, libri, quaderni o altre cose del genere sul banco, mettetele via.

3. La somministrazione

3.1 La somministrazione in II primaria

Prova preliminare di lettura (11 maggio 2011)

Nel locale predisposto per lo svolgimento della prova, dopo aver fatto sedere gli alunni, fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nell'**Elenco studenti** e **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA PRELIMINARE DI LETTURA, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.

Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce, invitando gli allievi a seguire sul loro fascicolo. Quando gli alunni hanno – da soli – compilato l'esempio 2, assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere e che nessuno giri la pagina. A questo punto, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, dovete cominciare la prova vera e propria e cercare di fare più in fretta che potete ma non vi preoccupate se non riuscite a finire. Ricordatevi di non fermarvi quando arrivate in fondo ad una pagina e di passare subito a quella dopo. Quando vi dirò di smettere, dovete posare immediatamente la penna e chiudere il fascicolo.

Dare il via dicendo **“Ora girate la pagina e cominciate”** e far partire il cronometro, iniziando a contare i due minuti previsti per lo svolgimento della prova preliminare. **E' fondamentale in questa prova rispettare rigorosamente il tempo di somministrazione**



Trascorsi i due minuti, dire agli allievi di posare subito la penna e chiudere i fascicoli. Passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova, ribadendo loro che ciò non deve essere motivo di preoccupazione alcuna.

Prova di Italiano (11 maggio 2011)

Consegnare a ciascun allievo il fascicolo della prova di Italiano, avendo cura di controllare che il codice sul fascicolo corrisponda a quello riportato nell'**Elenco studenti** e **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI ITALIANO, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI, COSI' COME SI È PROCEDUTO NELLA DISTRIBUZIONE DELLA PROVA PRELIMINARE DI LETTURA. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere.

Esaurita questa fase, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare.

Dare il via dicendo "**Ora girate la pagina e cominciate**". Scrivere sulla lavagna l'ora di inizio e di fine della prova. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi 35-40 minuti, invitare gli alunni che non l'abbiano già fatto autonomamente a passare alla seconda parte della prova (esercizio di vocabolario e di ricostruzione di frasi), anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande di comprensione del testo. Se qualche alunno non capisce le consegne dell'esercizio della seconda parte, si può aiutarlo (individualmente) indicandogli di rileggerle o in altro modo opportuno ma senza dare alcun suggerimento sul contenuto delle risposte da dare.

Trascorsi quarantacinque (45) minuti dall'inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte oppure di consegnare il fascicolo e di mettersi a leggere o a disegnare per conto suo e farlo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, attendendo che anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare in base al numero del codice studente tutti i fascicoli, compilati e non, sia della prova preliminare sia della prova di Italiano secondo l'ordine dell'**Elenco studenti** e consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, insieme alla **Scheda Alunni** (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).



Prova di Matematica (13 maggio 2011)

Dopo aver ritirato i fascicoli della prova, la **Scheda Alunni** e l'**Elenco studenti** dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, far sedere gli alunni nel locale stabilito per lo svolgimento della prova e procedere all'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nell'**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI MATEMATICA, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Prima di dare inizio alla prova di matematica, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora di inizio e di fine della prova. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi quarantacinque (45) minuti dall'inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e leggere o disegnare per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, secondo l'ordine dell'**Elenco studenti** e consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, insieme alla Scheda Alunni (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

3.2 La somministrazione in V primaria

Prova di Italiano (11 maggio 2011)

Nel locale stabilito per lo svolgimento della prova, far sedere gli alunni e fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nell'**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI ITALIANO, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.



Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo va messo da parte.

Prima di dare inizio alla prova, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: “**Ora girate la pagina e cominciate**”. Scrivere sulla lavagna l’ora di inizio e di termine della prova. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi 35-40 minuti circa, invitare gli alunni che non l’avessero già fatto autonomamente a passare al secondo testo, anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande del primo testo. Dopo altri 15-20 di minuti, invitare gli alunni a passare alla terza parte (grammatica) della prova d’Italiano.

Trascorsi settantacinque (75) minuti dall’inizio, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che eventualmente non siano riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto proprio, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, secondo l’ordine dell’**Elenco studenti** e consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, insieme alla **Scheda Alunni** (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all’osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Prova di Matematica (13 maggio 2011)

Dopo aver ritirato i fascicoli della prova, la **Scheda Alunni** e l’**Elenco studenti** dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, far sedere gli alunni nel locale stabilito per lo svolgimento della prova e procedere all’appello nell’ordine in cui i nomi sono riportati nell’**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI MATEMATICA, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL’ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprire alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Prima di dare inizio alla prova di matematica, dire agli alunni:



Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l’ora di inizio e di fine della prova di matematica. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi settantacinque (75) minuti dall’inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato. Dare agli alunni, prima di distribuire il Questionario studente, almeno 5 minuti di pausa per andare ai servizi o rilassarsi.

Questionario studente (13 maggio 2011)

Fare l’appello nell’ordine in cui i nomi sono riportati sull’**Elenco studenti** e **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO IL QUESTIONARIO STUDENTE, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL’ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.**

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Sottolineare che in questo caso possono, se non capiscono qualcosa, chiedervi aiuto, alzando la mano e rimanendo in silenzio al proprio posto finché non gli andrete vicino per rispondere individualmente alle loro domande.

Una volta lette le istruzioni, dare inizio alla compilazione del questionario dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**, controllando sull’orologio l’ora d’inizio. Girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni rispondano alle domande seguendo le istruzioni e senza distrarsi.

Se qualche alunno alza la mano per chiedere aiuto, avvicinarli e a bassa voce rispondere alle sue domande, facendo riferimento alle Note per il somministratore alle domande del Questionario studente (APPENDICE A).

Trascorsi trenta minuti dall’inizio della compilazione, dire agli alunni di chiudere i fascicoli. Se qualche alunno non avesse ancora terminato, si possono dare altri cinque-dieci minuti per finire. Dopodiché, ritirare tutti i questionari. Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, sia della prova di matematica che del questionario secondo l’ordine dell’**Elenco studenti** e consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, insieme alla **Scheda Alunni** (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all’osservatore: vedi paragrafo 5.2).



3.3 La somministrazione in I Secondaria di primo grado

Prova di Matematica (12 maggio 2011)

Nel locale stabilito per lo svolgimento delle prove, far sedere gli alunni e fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nell'**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI MATEMATICA, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.**

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. Prima di dare inizio alla prova di matematica, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato (o leggere qualcosa per conto vostro) ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora d'inizio e di termine della prova di matematica. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi settantacinque (75) minuti dall'inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto proprio, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Dopo che tutti i fascicoli sono stati ritirati, dire agli alunni che avranno 10-15 minuti di pausa¹² durante i quali potranno recarsi ai servizi (secondo le modalità in uso nella scuola) o fare merenda, ma senza lasciare il locale.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, della prova di matematica secondo l'ordine dell'**Elenco studenti** e, nel caso in cui per la prova di italiano sia previsto un altro somministratore, consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, mentre la **Scheda Alunni** e l'**Elenco studenti** vanno consegnate al somministratore della prova di italiano (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

¹² La durata esatta della pausa è definita da ciascuna scuola in base alle proprie esigenze organizzative, comunque è opportuno che essa duri almeno dieci (10) minuti.



Prova di Italiano (12 maggio 2011)

Fare l'appello nell'ordine in cui sono riportati nell'**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI ITALIANO, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. Prima di dare inizio alla prova, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato, o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro, ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora d'inizio e di fine della prova di italiano. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi 30-35 minuti circa, invitare gli alunni che non l'abbiano già fatto autonomamente a passare al secondo testo, anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande del primo testo. Dopo altri 15-20 di minuti, invitare gli alunni a passare alla terza parte (grammatica) della prova d'italiano.

Trascorsi settantacinque (75) minuti dall'inizio, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che eventualmente non siano riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, della prova d'italiano secondo l'ordine dell'**Elenco studenti** e, nel caso in cui per il questionario studente sia previsto un altro somministratore, consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, mentre la **Scheda Alunni** e l'**Elenco studenti** vanno consegnate al successivo somministratore (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Dare agli alunni una pausa di 5-10 minuti per rilassarsi prima della distribuzione dei fascicoli del questionario studente.



Questionario studente (12 maggio 2011)

Fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati sull'**Elenco studenti** e **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO IL QUESTIONARIO STUDENTE, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.**

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Sottolineare che in questo caso possono, se non capiscono qualcosa, chiedervi aiuto, alzando la mano e rimanendo in silenzio al proprio posto finché non gli andrete vicino per rispondere individualmente alle loro domande.

Una volta lette le istruzioni, dare il via alla compilazione del questionario dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”** e controllare sull'orologio l'ora d'inizio. Girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni rispondano alle domande seguendo le istruzioni e senza distrarsi.

Se qualche alunno alza la mano per chiedere aiuto, avvicinarli e a bassa voce rispondere alle sue domande, facendo riferimento alle Note per il somministratore alle domande del Questionario studente (APPENDICE A).

Trascorsi trenta minuti dall'inizio della compilazione, dire agli alunni di chiudere i fascicoli. Se qualche alunno non avesse ancora terminato, si possono dare altri cinque-dieci minuti per finire. Dopodiché, ritirare tutti i questionari. Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non secondo l'ordine dell'**Elenco studenti** e consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, insieme alla **Scheda Alunni** (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

3.4 La somministrazione in II Secondaria di secondo grado

Prova di Matematica (10 maggio 2011)

Nel locale stabilito per lo svolgimento delle prove, far sedere gli alunni e fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nell'**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI MATEMATICA, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.**

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. Prima di dare inizio alla prova di matematica, dire agli alunni:



Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato (o leggere qualcosa per conto vostro) ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l’ora d’inizio e di termine della prova di matematica. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi novanta (90) minuti dall’inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, tranquillizzando coloro che eventualmente non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche studente termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Dopo che tutti i fascicoli sono stati ritirati, dire agli studenti che avranno 10-15 minuti di pausa¹³ durante i quali potranno recarsi ai servizi (secondo le modalità in uso nella scuola) o fare merenda, ma senza lasciare il locale.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, della prova di matematica secondo l’ordine dell’**Elenco studenti** e, nel caso in cui per la prova di italiano sia previsto un altro somministratore, consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, mentre la **Scheda Alunni** e l’**Elenco studenti** vanno consegnate al successivo somministratore (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all’osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Prova di Italiano (10 maggio 2011)

Fare l’appello nell’ordine in cui i nomi sono riportati nell’**Elenco studenti**. **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO LA PROVA DI ITALIANO, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.** Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla **Scheda Alunni** e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. Prima di dare inizio alla prova, dire agli alunni:

¹³ La durata esatta della pausa è definita da ciascuna scuola in base alle proprie esigenze organizzative, comunque è opportuno che essa duri almeno dieci (10) minuti.



Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato, o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro, ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l’ora d’inizio e di fine della prova di italiano. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi 35-40 minuti circa, invitare gli alunni che non l’abbiano già fatto autonomamente a passare al testo a pagina 12 del fascicolo di italiano, anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande dei testi precedenti. A circa 15 minuti dal termine della prova, invitare gli alunni a passare alla *grammatica* (pagina 21 del fascicolo di italiano).

Trascorsi novanta (90) minuti dall’inizio, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, tranquillizzando coloro che eventualmente non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, della prova d’italiano secondo l’ordine dell’**Elenco studenti** e, nel caso in cui per il questionario studente sia previsto un altro somministratore, consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, mentre la **Scheda Alunni** e l’**Elenco studenti** vanno consegnate al successivo somministratore questionario studente (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all’osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Dare agli alunni una pausa di 5-10 minuti per rilassarsi prima della distribuzione dei fascicoli del questionario studente.

Questionario studente (10 maggio 2011)

Fare l’appello nell’ordine in cui i nomi sono riportati sull’**Elenco studenti** e **CONSEGNARE A CIASCUN ALLIEVO IL QUESTIONARIO STUDENTE, AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL’ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI.**

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Sottolineare che in questo caso possono, se non capiscono qualcosa, chiedervi aiuto, alzando la mano e rimanendo in silenzio al proprio posto finché non gli andrete vicino per rispondere individualmente alle loro domande.



Una volta lette le istruzioni, dare il via alla compilazione del questionario dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”** e controllare sull’orologio l’ora d’inizio. Girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni rispondano alle domande seguendo le istruzioni e senza distrarsi.

Se qualche alunno alza la mano per chiedere aiuto, avvicinarlo e a bassa voce rispondere alle sue domande, facendo riferimento alle Note per il somministratore alle domande del Questionario studente (APPENDICE A).

Trascorsi trenta minuti dall’inizio della compilazione, dire agli alunni di chiudere i fascicoli. Se qualche alunno non avesse ancora terminato, si possono dare altri cinque-dieci minuti per finire. Dopodiché, ritirare tutti i questionari. Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non secondo l’ordine dell’**Elenco studenti** e consegnarli al Dirigente scolastico o al suo delegato, insieme alla **Scheda Alunni** (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all’osservatore: vedi paragrafo 5.2).

5. La compilazione delle schede-risposta degli studenti

5.1 La registrazione delle risposte nelle scuole e classi non campione

La compilazione delle schede-risposta degli alunni (predisposte dalla segreteria) può avvenire subito dopo la somministrazione delle prove o in un altro momento, secondo le disposizioni del Dirigente scolastico. Le scuole hanno infatti alcuni giorni di tempo per riconsegnare al Corriere le schede-risposta degli alunni compilate e la **Scheda Alunni**¹⁴.

I somministratori, con l’aiuto degli insegnanti di classe competenti “per ambito” o per disciplina, provvedono a registrare sulle schede (stessa modalità della Prova nazionale) le risposte date dagli alunni alle domande chiuse delle prove – che sono la stragrande maggioranza - (in questo caso si tratta semplicemente di segnare sulla scheda la lettera della risposta data dall’alunno¹⁵) e a correggere e codificare le risposte scritte dagli alunni alle domande aperte, secondo le istruzioni fornite a questo proposito dall’INVALSI nella griglia di correzione¹⁶. I fascicoli delle prove compilati dagli alunni rimangono alla scuola, che potrà utilizzarli per ulteriori approfondimenti.

5.2 La registrazione delle risposte nelle scuole e classi campione

Per le sole classi campione delle scuole campione i risultati delle prove sono registrati dall’osservatore esterno, il pomeriggio stesso del giorno in cui si svolge la prova, sulle **schede-risposta** in formato elettronico. Tuttavia, anche in questo caso, la correzione delle risposte fornite

¹⁴ Per garantire l’anonimato degli studenti, l’**Elenco studenti** (contenente i nomi degli alunni) rimane invece agli atti della scuola e deve essere accuratamente conservato.

¹⁵ Nel caso in cui l’alunno non abbia risposto non va segnato nulla. Se invece l’alunno ha dato due risposte o una risposta incomprensibile, si deve segnare l’opzione “non valida” indicata con “NV”.

¹⁶ Tali istruzioni saranno il più esaustive possibile. Tuttavia, qualora dovessero esservi dubbi non altrimenti risolvibili, ci si può rivolgere al servizio telefonico organizzato dall’INVALSI ai seguenti numeri: 06-94185-217, 06-94185-278, 06-94185-301, 06-94185-305.



dagli alunni alle domande aperte va effettuata dagli insegnanti somministratori con l'aiuto degli insegnanti di classe competenti "per ambito" o per disciplina¹⁷ secondo le istruzioni fornite dall'INVALSI nella griglia di correzione¹⁸, per poi consegnare i fascicoli all'osservatore, il quale provvederà a compilare le schede- risposta in formato elettronico. Al termine della registrazione dei risultati delle prove, l'osservatore esterno consegna al Dirigente scolastico (o al suo delegato) i fascicoli e l'**Elenco studenti**. Dell'avvenuta consegna viene redatto apposito verbale, firmato dal Dirigente scolastico (o dal suo delegato) e dall'osservatore. Le schede risposta in formato elettronico devono essere inviate, a cura dell'osservatore, all'INVALSI mediante upload sul sito dell'INVALSI stesso secondo un calendario variabile per ordine di scuola. I fascicoli e l'**Elenco studenti**¹⁹ rimangono alla scuola.

¹⁷ Il numero delle domande aperte varia in ragione della classe cui si riferiscono le prove.

¹⁸ Poiché il somministratore non deve essere né un insegnante di classe né, possibilmente, della materia, si suggerisce che un insegnante di italiano non della classe somministri la prova di matematica e un insegnante di matematica non della classe quella di italiano. In tal modo, il primo potrà correggere le domande aperte della prova di italiano, il secondo quelle della prova di matematica della classe dove hanno somministrato le prove.

¹⁹ Vedi sopra note 6 e 14.



APPENDICE A

Note per il somministratore del Questionario studente per la V classe della scuola Primaria

Durante la compilazione del Questionario studente, si possono fornire chiarimenti agli allievi che avessero difficoltà a rispondere a qualche domanda. Di seguito vengono fornite alcune note esplicative. Si assicuri di aver letto con attenzione queste note per poter aiutare gli alunni.

Domanda 1: Riguardo alla frase “La matematica è più difficile per me che per molti miei compagni”, se gli alunni non sanno come rispondere, dire loro di esprimere semplicemente la loro opinione.

Domanda 2: La domanda fa riferimento alla materia scolastica “italiano”, non all’italiano come lingua parlata.

Riguardo alla frase “L’italiano è più difficile per me che per molti miei compagni”, se gli allievi non sanno come rispondere, dire loro di esprimere semplicemente la loro opinione.

Domanda 7: Se il tempo dedicato alle attività varia molto da un giorno all’altro, dire all’alunno di cercare di rispondere pensando a ciò che è avvenuto in una giornata precisa, ad esempio ieri.

Domanda 8: Se il tempo dedicato alle diverse attività varia molto da una settimana all’altra, dire all’alunno di cercare di rispondere pensando a ciò che è avvenuto in una settimana precisa, ad esempio la settimana scorsa.

Compiti per casa: se l’alunno svolge una parte dei compiti per casa in orario scolastico, il tempo dedicato a questi non va considerato nel conteggio.

Domanda 9: La “casa” dovrebbe essere quella in cui l’alunno vive abitualmente. Se l’alunno si divide fra due case (perché i genitori sono separati), allora deve considerare la casa dove trascorre la maggior parte del tempo. Se il tempo che trascorre in ciascuna casa è pressappoco lo stesso, deve sceglierne una, e fare sempre riferimento a quella che ha scelto anche per le successive domande relative alla “casa”. In nessun caso l’alunno deve sommare le cose presenti nelle due case.

Domanda 10: Per aiutare i bambini a interpretare i disegni, può essere d’aiuto dire che ciascun gruppo del disegno contiene 5 libri come indicato nella legenda. La “casa” dovrebbe essere quella in cui l’alunno abita. Se l’alunno si divide fra due case, tener conto di quanto detto per la domanda 9. In nessun caso l’alunno deve sommare i libri presenti nelle due case.

Domanda 12: Ciò che qui si richiede è la lingua che l’alunno parla a casa la maggior parte del tempo. L’alunno non deve tener conto nella sua risposta di qualsiasi altra lingua anch’essa parlata o compresa a casa. Se un alunno si divide fra due “case”, tener conto di quanto detto per la domanda 9.

Domanda 16: Se l’alunno non vive con i genitori, ma con altre persone (ad esempio con i nonni), dovrà indicare la risposta “Non vivo con i miei genitori”.

Domanda 17: Considerare in un unico conteggio sia i fratelli che le sorelle.



**Note per il somministratore del Questionario studente
per la I classe della scuola secondaria di primo grado**

Durante la compilazione del Questionario studente, si possono fornire chiarimenti agli allievi che avessero difficoltà a rispondere a qualche domanda. Di seguito vengono fornite alcune note esplicative. Si assicuri di aver letto con attenzione queste note per poter aiutare gli alunni.

Domanda 3: Riguardo alla frase “Matematica è più difficile per me che per molti miei compagni”, se gli alunni non sanno come rispondere, dire loro di esprimere semplicemente la loro opinione.

Domanda 5: La domanda fa riferimento alla materia scolastica “italiano”, non all’italiano come lingua parlata.

Riguardo alla frase “L’italiano è più difficile per me che per molti miei compagni”, se gli allievi non sanno come rispondere, dire loro di esprimere semplicemente la loro opinione.

Domanda 13: Se il tempo dedicato alle attività varia molto da un giorno all’altro, dire all’alunno di cercare di rispondere pensando a ciò che è avvenuto in una giornata precisa, ad esempio ieri. Compiti per casa: se l’alunno svolge una parte dei compiti per casa in orario scolastico, il tempo dedicato a questi non va considerato nel conteggio.

Domanda 14: Se il tempo dedicato alle diverse attività varia molto da una settimana all’altra, dire all’alunno di cercare di rispondere pensando a ciò che è avvenuto in una settimana precisa, ad esempio la settimana scorsa.

Domanda 15: La “casa” dovrebbe essere quella in cui l’alunno vive abitualmente. Se l’alunno si divide fra due case (perché i genitori sono separati), allora deve considerare la casa dove trascorre la maggior parte del tempo. Se il tempo che trascorre in ciascuna casa è pressappoco lo stesso, deve sceglierne una, e fare sempre riferimento a quella che ha scelto anche per le successive domande relative alla “casa”. In nessun caso l’alunno deve sommare le cose presenti nelle due case.

Domanda 16: Per aiutare i ragazzi a interpretare i disegni, può essere d’aiuto dire che ciascun gruppo del disegno contiene 5 libri come indicato nella legenda. La “casa” dovrebbe essere quella in cui l’alunno abita. Se l’alunno si divide fra due case, tener conto di quanto detto per la domanda 15. In nessun caso l’alunno deve sommare i libri presenti nelle due case.

Domanda 18: Ciò che qui si richiede è la lingua che l’alunno parla a casa la maggior parte del tempo. L’alunno non deve tener conto nella sua risposta di qualsiasi altra lingua anch’essa parlata o compresa a casa. Se un alunno si divide fra due “case”, tener conto di quanto detto per la domanda 15.

Domanda 22: Se l’alunno non vive con i genitori, ma con altre persone (ad esempio con i nonni), dovrà indicare la risposta “Non vivo con i miei genitori”.

Domanda 23: Considerare in un unico conteggio sia i fratelli che le sorelle.



**Note per il somministratore del Questionario studente
per la II classe della scuola secondaria di secondo grado**

Durante la compilazione del Questionario studente, si possono fornire chiarimenti agli allievi che avessero difficoltà a rispondere a qualche domanda. Di seguito vengono fornite alcune note esplicative. Si assicuri di aver letto con attenzione queste note per poter aiutare gli alunni.

Domanda 5: Se gli studenti non ricordano con esattezza per quanto tempo hanno frequentato la scuola dell'infanzia, dire loro di indicare la risposta che si avvicina di più a ciò che ricordano.

Domanda 6: Se l'alunno non vive con i genitori, ma con altre persone (ad esempio con i nonni), dovrà indicare la risposta "Non vivo con i miei genitori".

Domanda 7: Considerare in un unico conteggio sia i fratelli che le sorelle.

Domanda 8: Se l'alunno non ha uno dei due genitori, può lasciare in bianco la colonna corrispondente. Se l'alunno non ha entrambi i genitori, può fare riferimento per rispondere al tutore legale.

Domanda 10: Ciò che qui si richiede è la lingua che l'alunno parla a casa la maggior parte del tempo. L'alunno non deve tener conto nella sua risposta di qualsiasi altra lingua anch'essa parlata o compresa a casa. Se un alunno si divide fra due "case", tener conto di quanto detto per la domanda 13.

Domanda 11: Se l'alunno non ha uno o entrambi i genitori, tenere conto di quanto detto per la domanda 8.

Domanda 12: Se l'alunno non ha uno o entrambi i genitori, tenere conto di quanto detto per la domanda 8.

Domanda 13: La "casa" dovrebbe essere quella in cui l'alunno vive abitualmente. Se l'alunno si divide fra due case (perché i genitori sono separati), allora deve considerare la casa dove trascorre la maggior parte del tempo. Se il tempo che trascorre in ciascuna casa è pressappoco lo stesso, deve sceglierne una, e fare sempre riferimento a quella che ha scelto anche per le successive domande relative alla "casa". In nessun caso l'alunno deve sommare le cose presenti nelle due case.

Domanda 14: La "casa" dovrebbe essere quella in cui l'alunno abita. Se l'alunno si divide fra due case, tener conto di quanto detto per la domanda 13. In nessun caso l'alunno deve sommare i libri presenti nelle due case.